

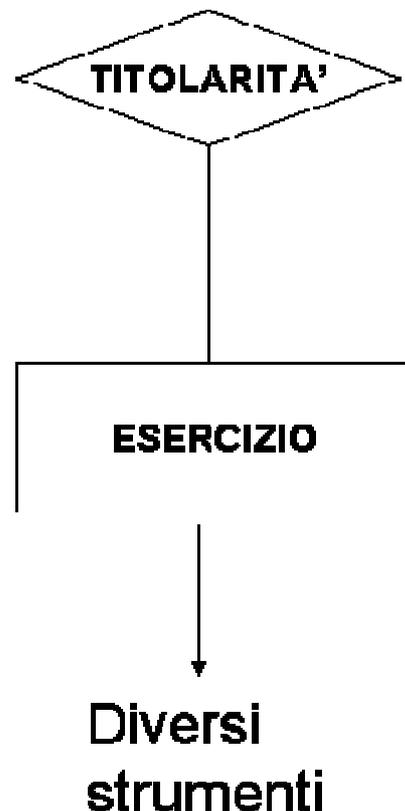
**Paolo Ferrario, Dispensa didattica n.11:
I COMUNI e LE FORME DI GESTIONE SINGOLA O
ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI E
SOCIOEDUCATIVI, 19 aprile 2011**

**TITOLARITA' ed ESERCIZIO
DELLE FUNZIONI DEI COMUNI
NELLA LEGGE 328/2000 E NEL D.LGS 267/2000**

Le regole - art. 6 Legge 328/00:

"I COMUNI SONO TITOLARI
DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE
CONCERNENTI GLI INTERVENTI SOCIALI
SVOLTI A LIVELLO LOCALE"

"TALI FUNZIONI SONO ESERCITATE
DAI COMUNI ADOTTANDO SUL
PIANO TERRITORIALE GLI ASSETTI
PIU' FUNZIONALI ALLA GESTIONE,
ALLA SPESA E AL RAPPORTO CON
I CITTADINI"



Compiti dei comuni nel quadro della Legge 328/2000

Si distinguono:

- **comuni singoli**;
- **comuni associati**.

I comuni sono **titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali** svolti a livello locale.

Ad essi compete sostenere le spese di attivazione degli interventi e dei servizi sociali a favore della persona e della comunità

In particolare ai comuni spetta:

1. concorrere alla programmazione regionale;
2. definire, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, il **piano di zona** per gli interventi sociali e socio-sanitari;
3. adottare sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla **gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini**;
4. l'esercizio dei compiti amministrativi in materia di servizi alla persona
5. l'esercizio delle funzioni sociali di competenza delle province, secondo quanto stabilito dalla legge regionale;
6. **programmare, progettare, realizzare** il sistema locale dei servizi sociali a rete;
7. indicare le **priorità e i settori di innovazione** attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati;
8. **erogare i servizi, le prestazioni economiche e i titoli per l'acquisto dei servizi sociali**, nonché le attività assistenziali già di competenza delle province, con le modalità stabilite dalla legge regionale;
9. **Autorizzazione , accreditamento e vigilanza** sui servizi sociali e sulle strutture a ciclo residenziale e semi-residenziale a gestione pubblica o dei soggetti privati;
10. partecipare al procedimento per l'individuazione degli **ambiti territoriali per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi a rete**;
11. definire i parametri per la valutazione delle condizioni di povertà, di reddito, di incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, di difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, ai fini della determinazione dell'accesso prioritario alle prestazioni e ai servizi;
12. **promuovere**, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse delle collettività locali tramite forme innovative di collaborazione per lo **sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria**;

SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI: AMBITI DI COMPETENZA DEI COMUNI

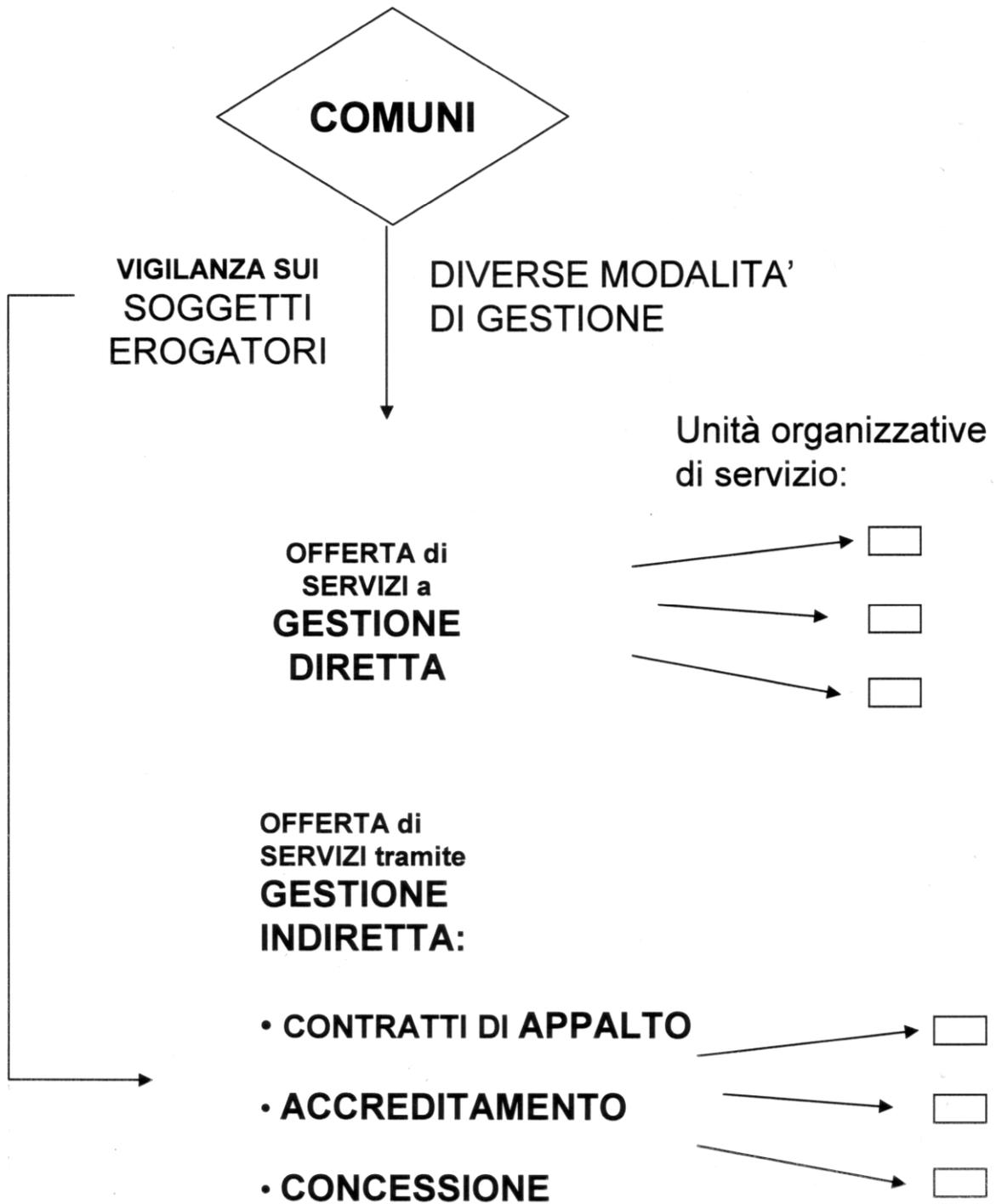
- ***ASSISTENZA SOCIALE GENERALE***
 - PAGAMENTO RETTE IN ISTITUTI PER MINORI ed ANZIANI
 - ASSISTENZA ECONOMICA
 - ASSISTENZA CLIMATICA

- ***MINORI***
 - ASILI NIDO
 - INTERVENTI A FAVORE DI MINORI IN STATO DI ABBANDONO
 - INTERVENTI PER SITUAZIONI DI INDIGENZA
 - INTERVENTI PER MOMENTANEE DIFFICOLTA' FAMILIARI
 - MINORI CON PROVVEDIMENTO DELLA AUTORITA' MINORILE:
 - AMBITO AMMINISTRATIVO (rieducazione): inchieste psico-sociali su minori, famiglie, ambiente
 - AMBITO CIVILE (rapporti familiari): inchieste psico-sociali per provvedimenti di tutela, per affido familiare

- ***HANDICAP***
 - CENTRI DIURNI E RESIDENZIALI
 - INTERVENTI PER L'INSERIMENTO NELLA SCUOLA E NEL LAVORO

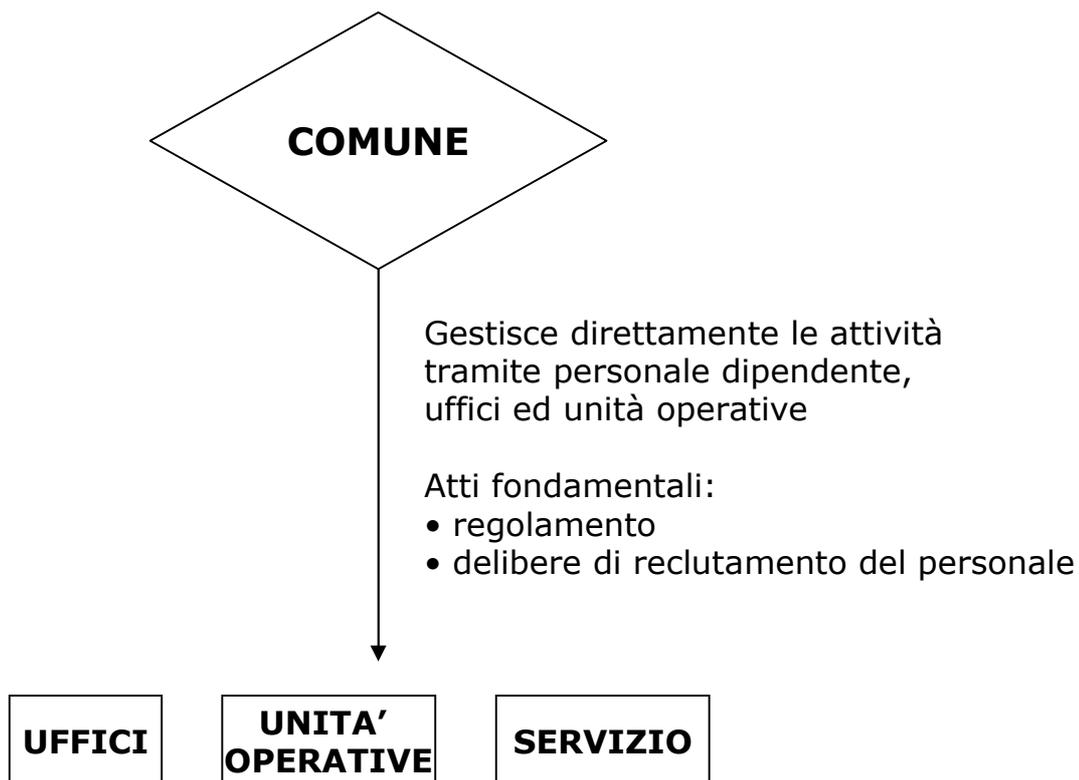
- ***ANZIANI***
 - SERVIZI DOMICILIARI
 - SOGGIORNI CLIMATICI
 - CONTRIBUTI PER I RICOVERI

FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI



COMUNI

FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI: LA GESTIONE DIRETTA



COMUNI: MAPPA DELLE DIVERSE FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI



RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Dlgs 267/2000, artt. 113-117
- Dlgs 502/1992 e successive modifiche, art. 3/comma 3
- Legge 328/2000, art. 5, 6, 11

COMUNI : FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI

- **GESTIONE DIRETTA “IN ECONOMIA”**
- **GESTIONE TRAMITE “ISTITUZIONE”**
- **GESTIONE TRAMITE “AZIENDA SPECIALE”**
- **GESTIONE TRAMITE “DELEGA ALLE ASL”**
- **GESTIONE TRAMITE CONTRATTI DI APPALTO**
- **GESTIONE TRAMITE “ACCREDITAMENTO”**
- **GESTIONE TRAMITE FORME MISTE PUBBLICO/PRIVATO: es. FONDAZIONI DI PARTECIPAZIONE**
- **GESTIONE TRAMITE FORME ASSOCIATIVE**

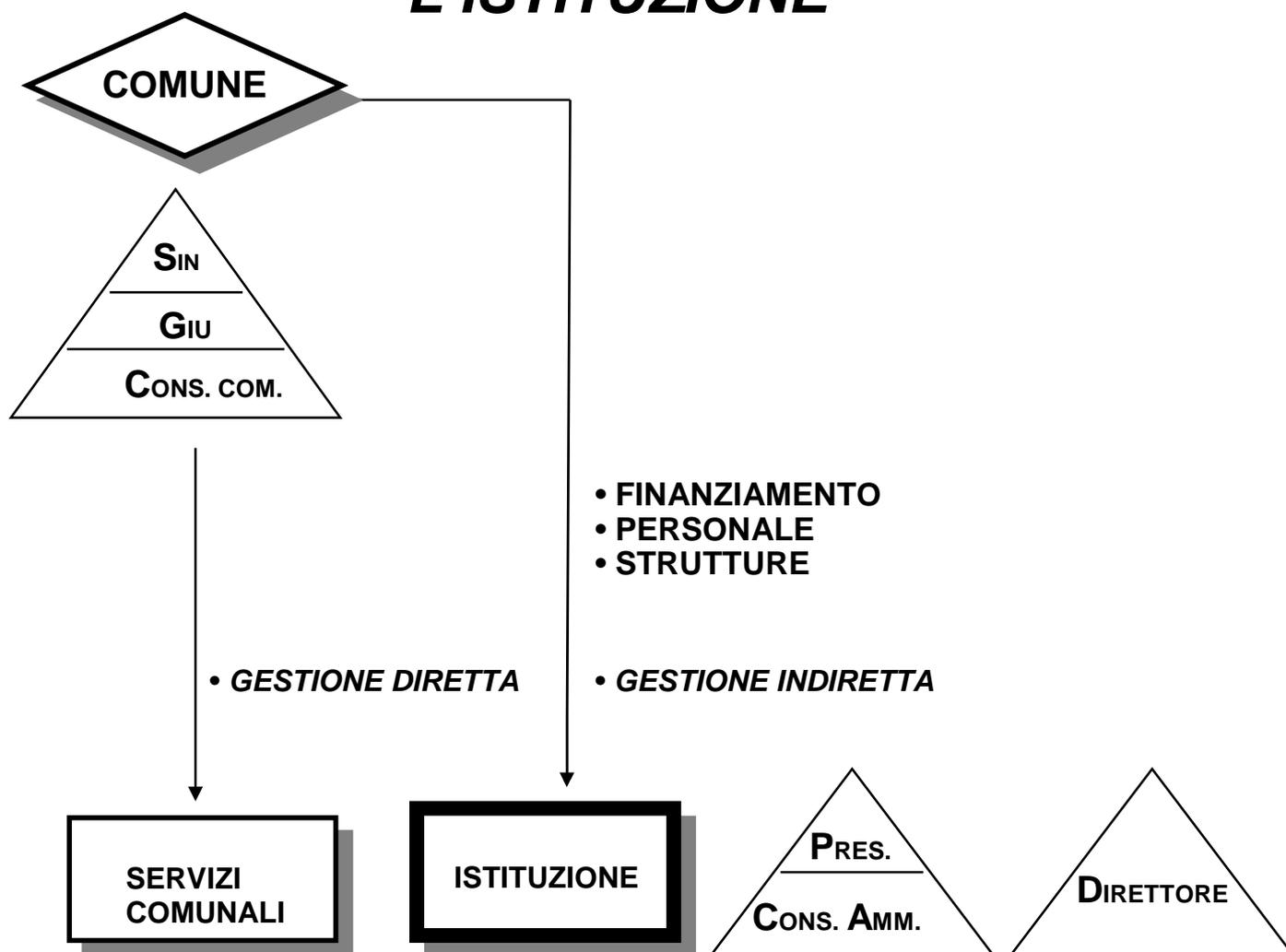
RIFERIMENTI NORMATIVI:

Decreto Legislativo 267/2000 artt. 113, 114, 115, 116,

Decreto Legislativo n. 502 e successive modifiche: art. 3 comma 3

Legge n. 328/2000, art. 11

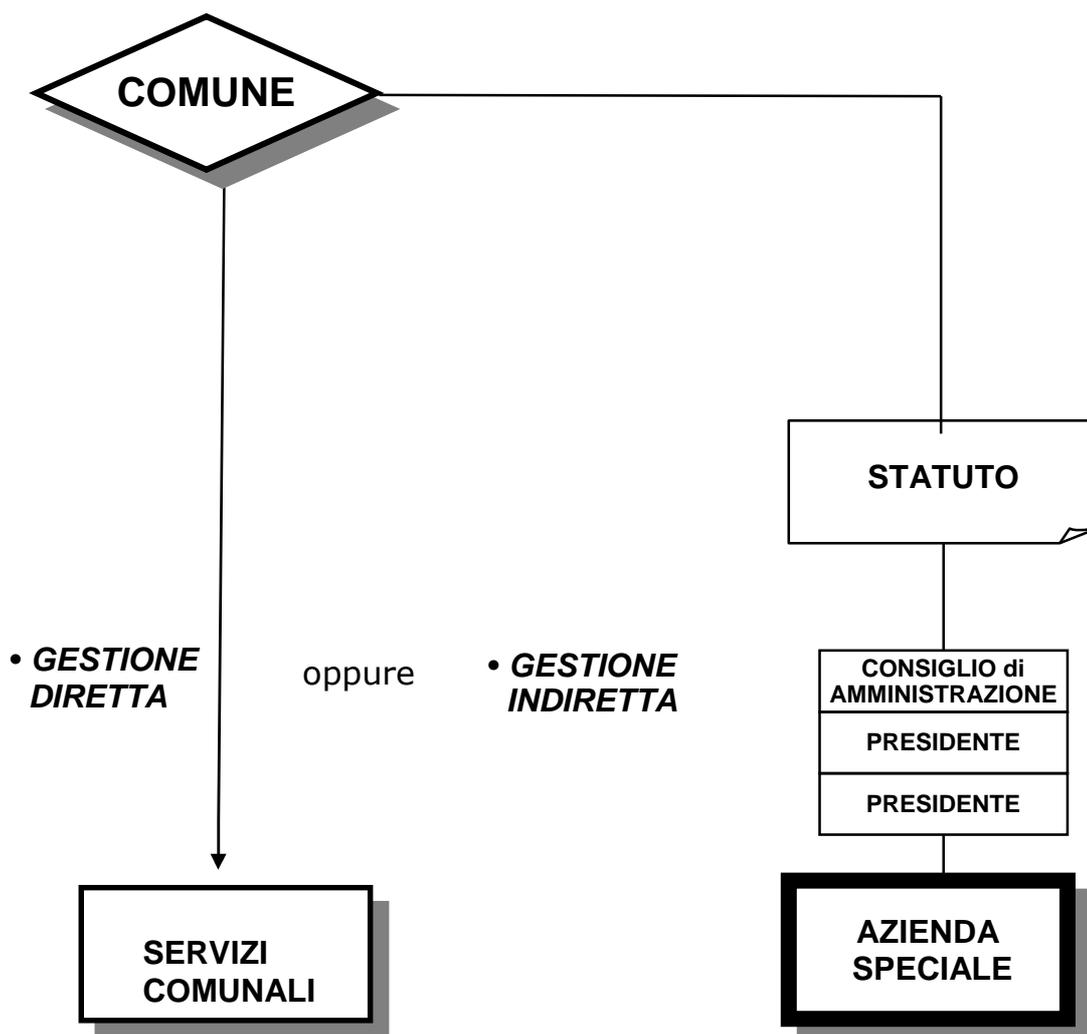
GESTIONE DEI SERVIZI: L'ISTITUZIONE



Fonte: Decreto Legislativo n. 267/2000, art. 114:

“L’istituzione è organismo strumentale dell’ente locale per l’esercizio di servizi sociali, Dotato di autonomia gestionale”

GESTIONE DEI SERVIZI: L'AZIENDA SPECIALE



Fonte: Decreto Legislativo n. 267/2000, art. 114:

“L’azienda speciale è ente strumentale dell’ente locale dotato di autonomia imprenditoriale
E di proprio statuto”

AZIENDA SPECIALE

ISTITUZIONE

ENTE STRUMENTALE

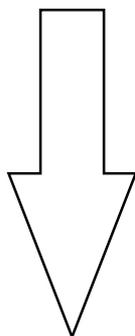
ORGANISMO STRUMENTALE

PERSONALITA' GIURIDICA

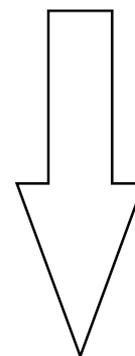
AUTONOMIA GESTIONALE

COMUNI: DIFFERENZE DEMOGRAFICHE

COMUNI PICCOLI circa 5.800	COMUNI MEDIO- PICCOLI circa 1.800	COMUNI MEDIO- GRANDI circa 274	COMUNI GRANDI	METROPOLI circa 12
--	---	--	--------------------------	------------------------------



Strumenti diversi
per situazioni diverse



STRUMENTI AMMINISTRATIVI PER LA GESTIONE ASSOCIATA:

- **CONVENZIONI INTERCOMUNALI**
- **CONSORZI**
- **ESERCIZIO ASSOCIATO DI
FUNZIONI E SERVIZI**
- **UNIONI di COMUNI**
- **ACCORDI di PROGRAMMA**
- **GESTIONE DELEGATA ALL'ASL**
- **COMUNITA' MONTANE**
- **COMUNI METROPOLITANI**
- **DECENTRAMENTO
COMUNALE**

**COME CONCILIARE
LA FRAMMENTAZIONE TERRITORIALE
DEI COMUNI ITALIANI
CON LA POSSIBILITA' DI GESTIRE
FUNZIONI COMPLESSE ?**



A PARTIRE DAGLI ANNI '90

LA LEGISLAZIONE SI E' ORIENTATA NEL FAVORIRE

LE DIVERSE FORME DI GESTIONE ASSOCIATA

COMUNI: MAPPA DELLE FORME DI GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI



RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Dlgs 267/2000, artt. 30 - 35
- Dlgs 502/1992 e successive modifiche, art. 3/comma 3

COMUNI : LA GESTIONE DELLE FUNZIONI MEDIANTE FORME ASSOCIATIVE

- CONVENZIONI INTERCOMUNALI
CON POSSIBILE CONCORSO DELLE PROVINCE
- CONSORZI per la gestione associata
- UNIONI DI COMUNI
- COMUNITA' MONTANE
- ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI
- ACCORDI DI PROGRAMMA

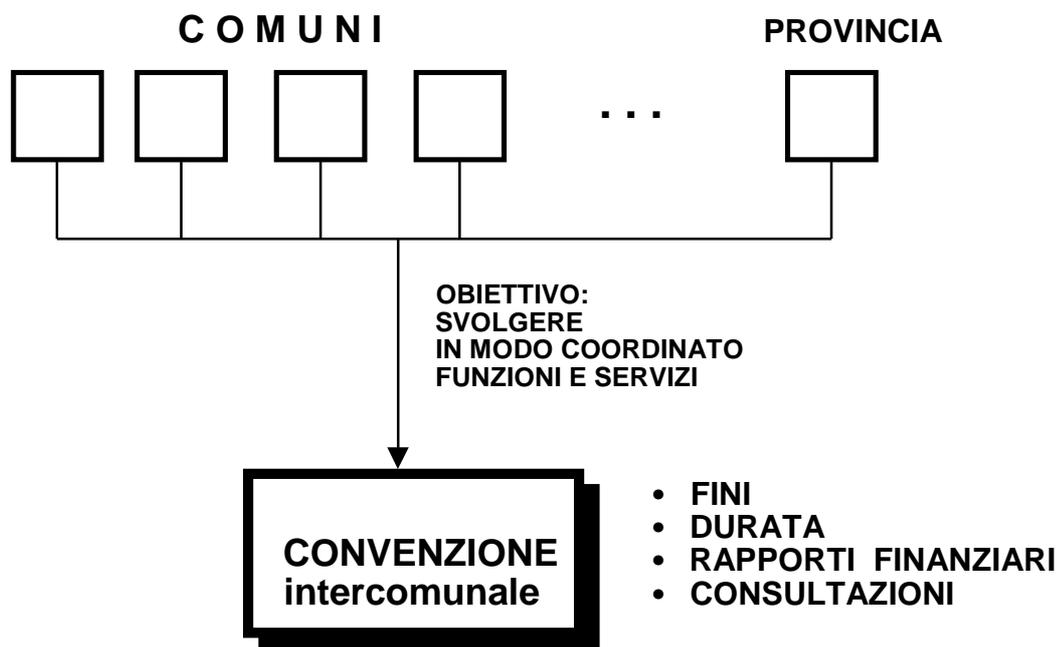
Inoltre:

- GESTIONE DELEGATA ALLA ASL DEI SERVIZI SOCIALI

RIFERIMENTI NORMATIVI: Decreto Legislativo 267/2000 artt. 30; 31; 32; 33; 34

Decreto Legislativo n. 502 e successive modifiche: art. 3 comma 3

RAPPORTI INTERISTITUZIONALI: LA CONVENZIONE INTERCOMUNALE



RAPPORTI INTERISTITUZIONALI: LA CONVENZIONE INTERCOMUNALE

AL FINE DI SVOLGERE IN MODO COORDINATO FUNZIONI E SERVIZI DETERMINATI, I COMUNI E LE PROVINCE POSSONO STIPULARE TRA LORO APPOSITE CONVENZIONI.

LE CONVENZIONI DEVONO STABILIRE I FINI, LA DURATA, LE FORME DI CONSULTAZIONE DEGLI ENTI CONTRAENTI, I LORO RAPPORTI FINANZIARI ED I RECIPROCI OBBLIGHI E GARANZIE

PER LA GESTIONE A TEMPO DETERMINATO DI UNO SPECIFICO SERVIZIO O PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA LO STATO E LA REGIONE, NELLE MATERIE DI PROPRIA COMPETENZA, POSSONO PREVEDERE FORME DI CONVENZIONE

OBBLIGATORIA FRA I COMUNI E LE PROVINCE, PREVIA STATUZIONE DI UN DISCIPLINARE TIPO

(Dlgs 267 2000 art. 30)

Articolo 31 del DLGS 267/2000

Consorzi

1. Gli enti locali **per la gestione associata di uno o piu' servizi e l'esercizio associato di funzioni possono costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali**

...

2. A tal fine i rispettivi consigli **approvano a maggioranza assoluta dei componenti una convenzione ..., unitamente allo statuto del consorzio.**

3. In particolare **la convenzione deve disciplinare le nomine e le competenze degli organi consortili ...** e prevedere la trasmissione, agli enti aderenti, degli atti fondamentali del consorzio; lo statuto, in conformita' alla convenzione, deve **disciplinare l'organizzazione, la nomina e le funzioni degli organi consortili.**

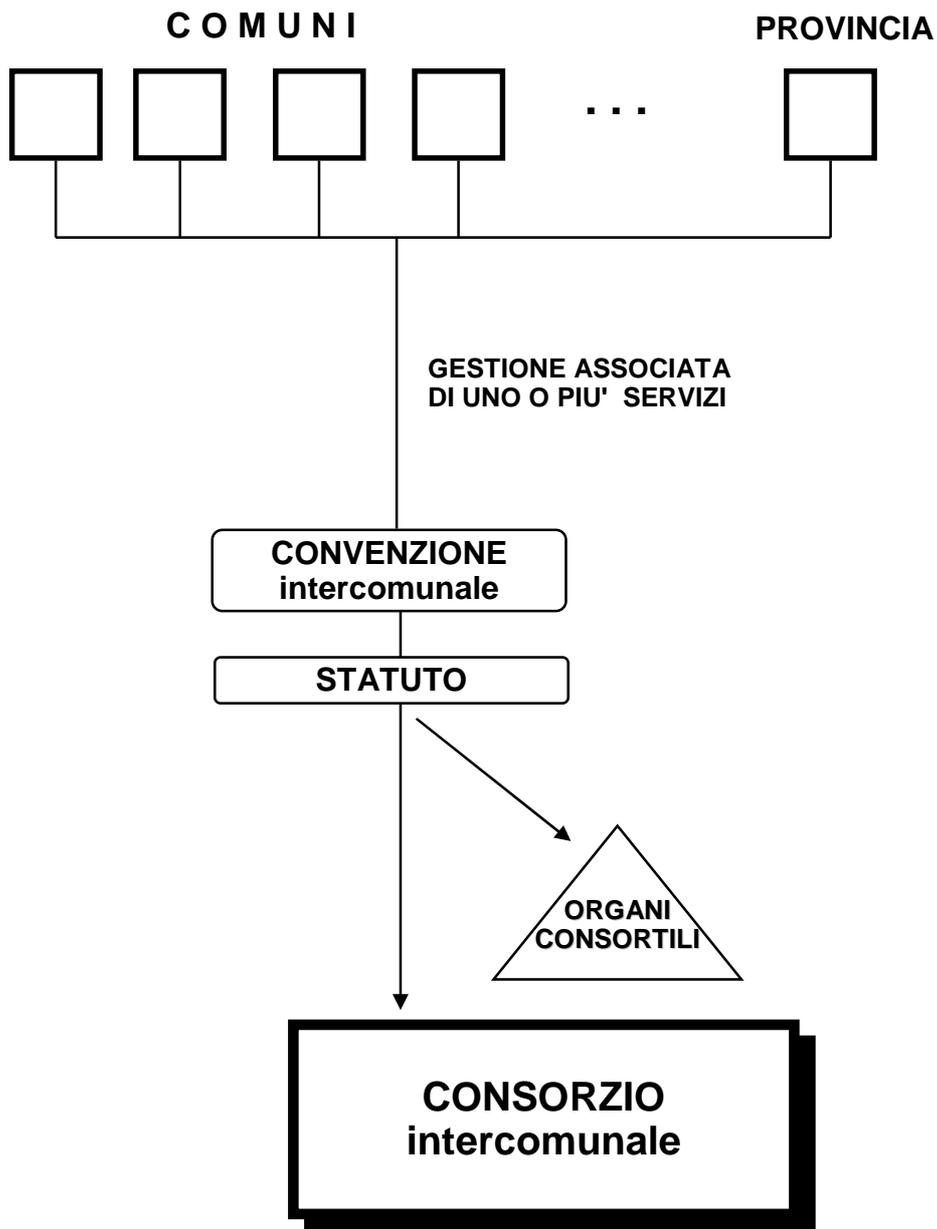
4. ... , **l'assemblea del consorzio e' composta dai rappresentanti degli enti associati nella persona del sindaco, del presidente o di un loro delegato, ciascuno con responsabilita' pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto.**

5. **L'assemblea elegge il consiglio di amministrazione** e ne approva gli atti fondamentali previsti dallo statuto.

6. Tra gli stessi enti locali non puo' essere costituito piu' di un consorzio.

7. In caso di rilevante interesse pubblico, la legge dello Stato puo' prevedere la costituzione di **consorzi obbligatori** per l'esercizio di determinate funzioni e servizi. La stessa legge ne demanda l'attuazione alle leggi regionali.

RAPPORTI INTERISTITUZIONALI: IL CONSORZIO



AZIENDE CONSORTILI INTERCOMUNALI

PROVINCIA DI BERGAMO

- **Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca – Bassa Val San Martino – Bonate Sotto (BG)**
- **Azienda Speciale Consortile Risorsa Sociale Gera D’Adda – Caravaggio (BG)**

PROVINCIA DI BRESCIA

- **Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Vallecamonica – Breno (BS) ;**

PROVINCIA DI COMO

- **Azienda Sociale Comuni Insieme “A.S.C.I” – Lomazzo (CO)**
- **Tecum Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Distretto di Mariano Comense – (CO)**

PROVINCIA DI CREMONA

- **Comunità Sociale Cremasca a.s.c. – Crema (CR)**
- **A.S.C. Cremona Solidale – Cremona (CR)**

PROVINCIA DI LECCO

- **Rete Salute Azienda speciale Consortile – Merate (LC)**
- **Azienda Speciale del Comune di Monticello Brianza – Casa di Riposo Monticello – Monticello Brianza (LC)**

PROVINCIA DI LODI

- **Consorzio Lodigiano per i Servizi alla Persona – Lodi (LO) ;**

PROVINCIA DI MILANO

- **Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale – Bollate (MI) ;**
- **“Azienda Sociale” Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona – Castano Primo (MI)**
- **Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona – Magenta (MI)**
- **Consorzio SER.CO.P Servizi Comunali alla Persona – Rho (MI)**

PROVINCIA DI MONZA BRIANZA

- **Offerta Sociale Azienda Speciale Consortile Azienda Territoriale per i servizi alla persona Vimercate (MI) ;**
- **Azienda Speciale Consortile “Consorzio Desio – Brianza” – Desio (MI)**

PROVINCIA DI MANTOVA

- **A.S.P.e. F. Azienda Speciale alla Persona e alla Famiglia – Mantova (MN) ;**

PROVINCIA DI PAVIA

- **Casa Serena Azienda Speciale del Comune di Cilavegna – Cilavegna (PV)**

LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI: LA DELEGA DI ESERCIZIO DAI COMUNI ALLA ASL

Le regole:

“L’USL può assumere la gestione di attività o servizi socio-assistenziali su delega dei **singoli** enti locali con oneri a totale carico degli stessi ... L’ USL procede alle erogazioni solo dopo la effettiva acquisizione delle necessarie disponibilità finanziarie”
DL 502/1992 e successive modifiche, art. 3 comma 3

Una rappresentazione visiva:

